



Straumann® Variobase®
Informazioni di base

Contenuto

1. Informazioni generali	4
1.1 Scopo di questa guida	4
1.2 Introduzione a Straumann® Variobase®	5
1.3 Opzioni di flusso di lavoro digitale	6
1.4 Gestione dei tessuti molli e scelta dell'altezza gengivale	9
2. Procedura di laboratorio per Straumann® Variobase®	10
2.1 Preparazione	10
2.2 Progettazione e realizzazione della protesi – Flusso di lavoro digitale	10
2.3 Progettazione e realizzazione del restauro protesico – Flusso di lavoro tradizionale	13
2.4 Fissaggio	23
3 Procedura dentale	29
3.1 Corona alla poltrona su impianto con Straumann® Variobase® C	29
3.2 Inserimento finale dei restauri Variobase®	31
4 Elenco dei codici prodotto	32
4.1 Panoramica del sistema	32
4.2 Ausiliari e strumenti	38

1. Informazioni generali

1.1 Scopo di questa guida

Questa guida è stata creata per gli odontotecnici e i dentisti che usano Straumann® Variobase®, per la realizzazione di ricostruzioni protesiche avvitate o cementate, come cappette, corone ponti o overdenture. Fornisce informazioni aggiuntive step-by-step su come usare Straumann® Variobase®.

Il mancato rispetto delle procedure delineate nelle presenti istruzioni può danneggiare il paziente e/o portare a una o tutte le seguenti complicanze:

- Aspirazione o ingestione di una componente
- Rottura
- Infezione

Nota:

Le sovrastrutture su impianto richiedono un'igiene orale ottimale da parte del paziente. Ciò deve essere considerato da tutti gli interessati quando si pianifica e si progetta il restauro.

Consultare la brochure:

Informazioni di base sulle procedure chirurgiche – Straumann® Dental Implant System, per informazioni su indicazioni e controindicazioni degli impianti Straumann®, come numero minimo di impianti necessari, tipo di impianto, diametro e protocolli di carico.	154.754/it
--	------------

Consultare le istruzioni per l'uso:

Straumann® Variobase® per corona (valido solo al di fuori degli USA)	701593
Straumann® Variobase® per corona (valido solo negli USA)	701753
Straumann® SC Variobase® per corona	701745
Straumann® Variobase® per ponte/barra e Straumann® Variobase® per ponte/barra, cilindrico	701627
Straumann® Variobase® C (valido solo al di fuori degli USA)	701719
Straumann® Variobase® per CEREC® (valido solo negli USA)	701722

1.2 Introduzione a Straumann® Variobase®

Straumann® Variobase® offre una varietà di opzioni di trattamento per protesi personalizzate di singolo dente, ponti e arcate complete. Offre efficienza, consentendo ai professionisti del settore dentale di scegliere il proprio flusso di lavoro preferito in laboratorio o alla poltrona per la realizzazione del restauro implantare. Inoltre, Variobase® offre i vantaggi della connessione implantare originale Straumann®.

Per l'uso previsto e le istruzioni per l'uso, fare riferimento alle Istruzioni per l'uso indicate al capitolo 1.1 "Scopo di questa guida".

La tabella mostra il portfolio RC a scopo illustrativo. Il portfolio completo è presentato alla sezione 4.1 "Panoramica del sistema".

Straumann® Variobase®	Restauri singoli		<p>Variobase® per corona</p> <ul style="list-style-type: none">• Disponibile per piattaforme Tissue Level e Bone Level• Componenti secondarie disponibili in due altezze, 3,5 mm e 5,5 mm• Possibilità di ridurre l'altezza della componente secondaria da 5,5 mm a 3,5 mm• Altezze gengivali da 1 mm, 2 mm, 3 mm• SC Variobase® per corona specificatamente sviluppato per il sistema implantare da 2,9 mm
			<p>Variobase® per corona SA</p> <ul style="list-style-type: none">• Angolazione del canale della vite fino a 25°• Disponibile per piattaforme Tissue Level e Bone Level• Componenti secondarie disponibili in due altezze, 3,5 mm e 5,5 mm• Possibilità di ridurre l'altezza della componente secondaria da 5,5 mm a 3,5 mm
	Ponti e arcate complete		<p>Variobase® C</p> <ul style="list-style-type: none">• Disponibile per piattaforme Tissue Level e Bone Level• Integrato nelle librerie del software di Sirona®• Il design del camino corrisponde alla forma dei corpi di scansione Sirona® e al canale della vite prefabbricato nei blocchetti di materiale
			<p>Variobase® per ponte/barra</p> <ul style="list-style-type: none">• Disponibile per piattaforme Tissue Level e Bone Level• Ausilio di cementazione per Variobase® per ponte/barra cilindrico per semplificare la procedura i cementazione• Forma conica non a incastro sull'impianto

1.3 Opzioni di flusso di lavoro digitale

1.3.1 Restauri realizzati digitalmente

Straumann® CARES® per laboratori odontotecnici e dentisti fornisce flussi di lavoro digitali validati, dalla scansione alla produzione, offrendo le soluzioni flessibili richieste.

I restauri realizzati digitalmente con componenti protesiche Straumann® Variobase® sono accessibili attraverso diverse offerte.

Per informazioni dettagliate consultare le seguenti brochure:

- *Straumann® CARES® Scan & Shape Informazioni di base N. art. 490.190/it*
- *Straumann® CARES® protesi su impianto Informazioni di base N. art. 154.822/it*
- *Informazioni di base sulle procedure dentali protesiche Straumann® CARES®, N. art. 702086*
- *CARES® X-Stream™ opzioni di restauro, N. art. 490.369/it*
- *Straumann® CARES® Digital per laboratori odontoiatrici Un gioco di gruppo., N. art. 490.127/it*



1.3.1.1 Sistema CARES® e CARES® X-Stream

Con Straumann® CARES® è possibile accedere alle componenti protesiche Variobase® desiderate per progettare accuratamente il restauro protesico. Il kit implantare Variobase® è integrato nel software CARES® Visual per semplificare la progettazione precisa dell'interfaccia fra la componente protesica Variobase® e il relativo restauro protesico (cappetta, corona, ponte, overdenture).

Le protesi Straumann di elevata qualità e fresate con precisione, includono una gamma di materiali e di applicazioni all'avanguardia sia per la fresatura centralizzata sia per quella in-Lab.



CARES® X-Stream™

La soluzione protesica one-step: 1 scansione, 1 progettazione, 1 consegna

CARES® X-Stream™ è un esempio innovativo di flusso di lavoro digitale efficiente. Una sola scansione e una progettazione simultanea e adattabile dell'elemento protesico consentono di realizzare tutte le componenti protesiche necessarie (ad es. Variobase® e relativa corona o ponte) nell'ambiente Straumann validato, ricevendole in un'unica fornitura con un'eccellente adattamento delle componenti. Questa ottimizzazione dei passaggi di processo necessari riduce notevolmente i tempi di realizzazione e i costi correlati.

Opzioni di restauro CARES® X-Stream™

Per le componenti protesiche Variobase® sono disponibili molteplici materiali di restauro all'intero del flusso di lavoro CARES® X-Stream™. Per informazioni dettagliate sulla disponibilità di CARES® X-Stream™ su componenti protesiche Variobase®, consultare il sito web di Straumann.

1.3.1.2 Connettività con sistemi di terze parti

È possibile collegare il proprio software CAD in uso e fresare i restauri su una componente protesica Variobase® attraverso le strutture di fresatura centralizzata di Straumann® o usando l'attrezzatura di fresatura disponibile in-house.

La nostra offerta di connettività con sistemi di terze parti include due opzioni:

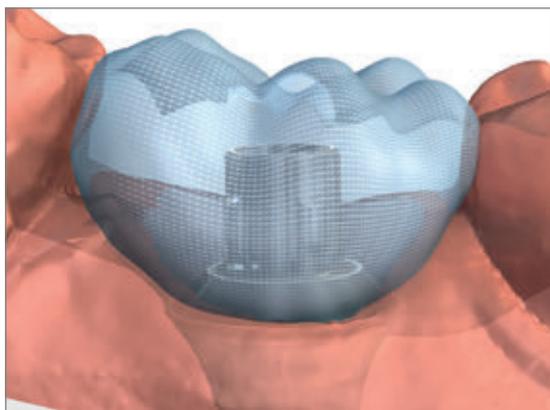
1. Connettività con le nostre strutture di fresatura centralizzata Straumann®

Per chi lavora con software CAD Dental Wings o 3Shape, è disponibile il kit implantare Variobase® per l'invio dei file per il restauro protesico alla fresatura centralizzata di Straumann®. Per semplificare la progettazione precisa dell'interfaccia fra la componente protesica Variobase® e il relativo restauro protesico (cappetta, corona, ponte, overdenture), il kit implantare è già disponibile all'interno del software, alternativamente è possibile scaricare dal sito Straumann i rispettivi file.

Dental Wings	Plug-in CARES
3Shape	File DME

2. Connettività per fresatura in-house

Per la fresatura in-house dei restauri protesici su Variobase® possono essere scaricati i file STL per componenti protesiche Variobase® dal sito di Straumann.



I kit implantari sono disponibili per molteplici componenti protesiche Variobase® per semplificare la progettazione precisa dell'interfaccia fra la componente protesica Variobase® e il relativo restauro protesico (cappetta, corona, ponte, overdenture). È composto da un file STL aperto contenente la forma di fresatura necessaria per la geometria interna del restauro protesico.

Per ulteriori informazioni sulla disponibilità delle componenti protesiche Straumann® Variobase® in sistemi di terze parti, consultare il sito di Straumann e contattare il fornitore o venditore del software per la disponibilità delle versioni software idonee.

Nota:

- Il kit implantare Variobase® fornisce solo la geometria interna del restauro protesico per le componenti protesiche Variobase®. I parametri CAM specifici devono essere definiti dal laboratorio odontotecnico sulla base delle istruzioni del produttore dell'apparecchiatura di fresatura.
- La disponibilità dei prodotti può variare da paese a paese.

Sistema di fresatura

Utilizzare sistemi di fresatura in grado di fresare con precisione la geometria delle componenti protesiche Variobase®. La fresatura precisa della geometria richiede frese con diametro di 1 mm o inferiore.

1.3.1.3 Straumann® Scan & Shape



Straumann® CARES® Scan & Shape piattaforma per ordini online che offre la massima tranquillità. Offre un nuovo livello completo di servizi di progettazione CAD/CAM on demand, incluse opzioni Variobase®, senza dover investire in attrezzatura, tecnologia o formazione. Sia che abbiate esperienza o meno in flussi di lavoro digitale, noi possiamo soddisfare le vostre esigenze e fornirvi l'alta qualità e precisione per cui Straumann® è rinomata.

Nota: CARES® Scan & Shape potrebbe non essere disponibile nel vostro paese. Per maggiori dettagli, contattare il rappresentante Straumann locale.

1.3.1.4 Protesi alla poltrona su impianto con sistemi CAD/CAM di terze parti

Variobase® C è specificatamente studiato per soddisfare le esigenze dei requisiti CAD/CAM di terze parti. Variobase® C è compatibile con le componenti usate nei flussi di lavoro Sirona® CEREC® o in-Lab CAD/CAM.



Nota:

- Variobase® C potrebbe non essere disponibile nel vostro paese. Per maggiori dettagli, contattare il rappresentante Straumann® locale.
- Variobase® C potrebbe non essere disponibile nel software Sirona® CEREC® o in-Lab software. Contattare il proprio rivenditore per la disponibilità e il software idoneo.
- È necessario seguire le istruzioni per l'uso del produttore del sistema CAD/CAM.

1.3.2 Protesi realizzate in modo tradizionale

Per le tecniche di pressatura o fusione sono disponibili cappette calcinabili per componenti protesiche Variobase® specifiche per un wax-up semplice e preciso dei restauri protesici.



Le cappette calcinabili sono abbinate alle dimensioni delle componenti protesiche Variobase®, consentendo di ottenere una geometria interna del restauro protesico che si adatta in modo ottimale.

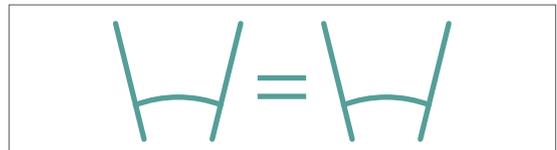
1.4 Gestione dei tessuti molli e scelta dell'altezza gengivale

Gli impianti Straumann® Bone Level and Bone Level Tapered si concentrano fortemente sui fattori estetici. Offrono soluzioni su misura che consentono di ottenere una forma naturale dei tessuti molli e l'osservazione delle indicazioni. È disponibile un ampio portfolio di componenti secondarie di guarigione e provvisorie.

Bone Level Variobase® per corona è disponibile in 3 diverse altezze gengivali e corrisponde esattamente alla forma delle componenti secondarie di guarigione coniche Straumann®.

Selezionare il Bone Level Variobase® per corona adeguato e la componente secondaria di guarigione corrispondente sulla base della pianificazione del caso. Le altezze gengivali aggiuntive sono disponibili per componenti secondarie di altezza 3,5 mm e 5,5 mm.

Consultare l'elenco di riferimento del prodotto per il portfolio disponibile. Per ulteriori informazioni sul condizionamento dei tessuti molli con Straumann® Bone Level consultare la brochure 154.533/it.



Piattaforma	SC				NC			RC						
Altezza gengivale	1 mm	2 mm	3 mm		1 mm	2 mm	3 mm	1 mm	2 mm	3 mm				
Componenti secondarie di guarigione	 024.0007S	 024.0008S	 024.0009S	 024.0010S	 024.2242S	 024.2222S	 024.2224S	 024.4222S	 024.4224S	 024.4226S				
Variobase® per corona	Altezza della componente secondaria 3,5 mm				 022.0038	 022.0039	 022.0040		 025.2921	 022.0102	 022.0104	 025.4921	 022.0103	 022.0105
	Altezza della componente secondaria 5,5 mm					 022.0027	 022.0106	 022.0108	 022.0026	 022.0107	 022.0109			

2. Procedura di laboratorio per Straumann® Variobase®

2.1 Preparazione

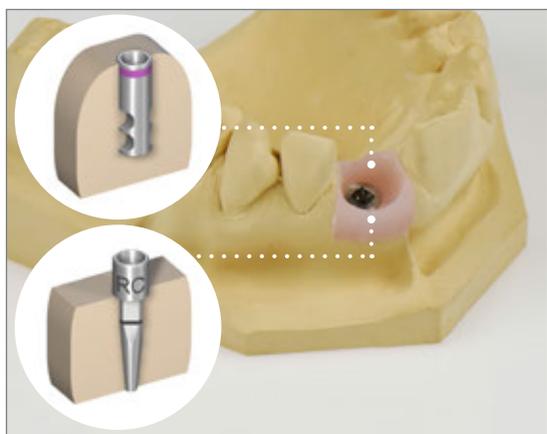
Prerequisiti

La tonalità del dente è stata identificata e annotata (usando la tabella dei colori o il dispositivo di misurazione digitale). Sia le informazioni sulla tonalità sia l'impronta sono state inviate al laboratorio odontotecnico.

Il dentista ha inviato le impronte tradizionali come base per il modello master o la scansione intraorale digitale per la realizzazione di un modello digitale, se richiesto.

Per ulteriori informazioni sulle opzioni delle impronte e dei modelli digitali, consultare la brochure 490.149/it.

Realizzazione del modello master



È possibile usare un analogo di impianto riposizionabile sia per i modelli digitali sia per i modelli master.

Realizzare il modello master utilizzando metodi standard e gesso tipo-4 (ISO 6873). Per garantire protesi di alta qualità, è necessario tenere presenti i seguenti requisiti:

- Utilizzare esclusivamente analoghi di impianto Straumann® nuovi, non danneggiati e originali.
- Incastrare gli analoghi di impianto nel gesso; non devono muoversi nel modello.
- Usare sempre una mascherina gengivale per garantire che il profilo di emergenza sia profilato in modo ottimale.
- Per la maschera gengivale utilizzare preferibilmente materiale scansibile.

2.2 Progettazione e realizzazione della protesi – Flusso di lavoro digitale

Le procedure illustrate in questa sezione si applicano alle seguenti componenti protesiche Variobase®:

- Variobase® per corona
- Variobase® per corona SA
- Variobase® per ponte/barra
- Variobase® per ponte/barra cilindrico

2.2.1 Scansione e progettazione con corpo di scansione

I corpi di scansione Straumann® rappresentano la posizione e l'orientamento del rispettivo impianto dentale o analogo di impianto nelle procedure di scansione CAD/CAM. Il software CAD/CAM può così allineare correttamente il successivo restauro CAD/CAM.

Nota: i corpi di scansione Straumann® e tutte le componenti sono esclusivamente monouso. L'uso ripetuto di un corpo di scansione può causare risultati non accurati. Verificare che la stabilità dell'impianto dentale sia sufficiente a supportare le operazioni di avvitamento/svitamento dei corpi di scansione. Non è necessario utilizzare lo spray in nessuna occasione.

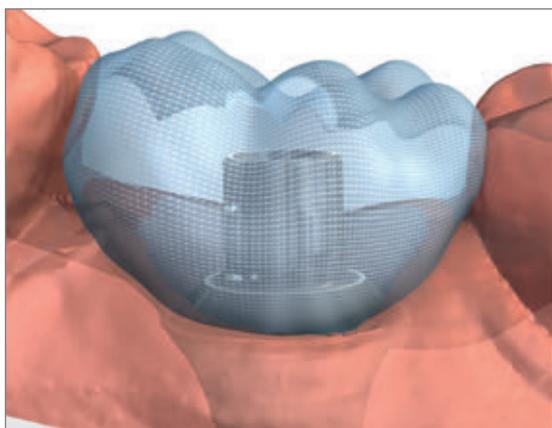
Importare il kit implantare Straumann® Variobase® nel software di progettazione in base alle istruzioni del produttore del software, se non già disponibile nel rispettivo software di progettazione.

Per ulteriori informazioni sui corpi di scansione Straumann® consultare la brochure 490.820/it.



Passaggio 1 – Assemblaggio

- Verificare il corretto adattamento del corpo di scansione nell'analogo di impianto e serrare a mano la vite di ritenzione (massimo 15 Ncm).
- Utilizzare esclusivamente il cacciavite Straumann® SCS per fissare il perno nell'analogo di impianto.
- Verificare di nuovo il corretto adattamento e qualsiasi gioco rotazionale o verticale.
- Se è previsto il restauro di un dente singolo, verificare che la superficie angolata del corpo di scansione sia orientata a livello vestibolare (non adiacente al dente prossimale).
- Evitare qualsiasi contatto del corpo di scansione con i denti prossimali.



Passaggio 2 – Scansione e modellazione

- Se si utilizza software CAD di terze parti attenersi alle istruzioni del produttore del software per le modalità di scansione e di riconoscimento del corpo di scansione.
- In CARES® Visual il processo di accoppiamento del corpo di scansione è automatico.
- Modellare la capetta o la corona in base alle istruzioni del produttore del software.

2.2.2 Scansione e progettazione senza corpo di scansione

Se il kit implantare non è integrato nel software, non è possibile usare un corpo di scansione.

Nota:

- La scansione senza corpo di scansione non è possibile per Variobase® per corona SA. Il kit implantare Variobase® per corona SA è necessario per la progettazione e la fresatura delle corone con canale della vite angolato.
- La scansione senza corpo di scansione non è precisa come quella con corpo di scansione. Pertanto, raccomandiamo di seguire questo flusso di lavoro solo se il kit implantare non è disponibile nel rispettivo software CAD.



Passaggio 1 – Scansione

- Scansione della componente protesica Variobase®.

Nota:

- è possibile applicare spray per scansioni.
- Se il software non consente il bloccaggio virtuale dei sottosquadri, questi e il canale della vite devono essere bloccati con cera prima della scansione.
- Se il software consente di salvare la scansione come modello, in seguito non è più necessario il bloccaggio. Il modello può essere accoppiato con la scansione della componente protesica Variobase® attraverso il rispettivo processo. Altrimenti, è possibile conservare la componente protesica Variobase® bloccata con cera per le scansioni future.

Nota: se si utilizza Variobase® con cammino personalizzato più lungo, la componente secondaria modificata deve essere trattata con spray e scansionata.

Passaggio 2 – Modellamento

Modellare la struttura o il restauro anatomico in base alle istruzioni del produttore del software.

I diametri del canale della vite sono i seguenti:

	Variobase® per corona	Variobase® per ponte/barra	Variobase® per ponte/barra cilindrico
NNC	2,2 mm	2,3 mm	2,3 mm
RN	2,7 mm	2,7 mm	2,7 mm
WN	2,7 mm	2,7 mm	2,7 mm
SC	2,2 mm	n. d.	n. d.
NC	2,2 mm	2,3 mm	2,3 mm
RC	2,3 mm	2,3 mm	2,3 mm

2.2.3 Fresatura

Passaggio 1 - Preparazione alla fresatura

Trasferire i dati di progettazione alla fresatrice seguendo le istruzioni del produttore del software CAD e dell'attrezzatura di fresatura.

Nota:

- usare le impostazioni adeguata per il materiale seguendo le istruzioni del fornitore del software CAM e dell'attrezzatura di fresatura.
- Usare una fresa di 1 mm di diametro per fresare con precisione le quattro camme del meccanismo di innesto di Variobase® per corona.



Passaggio 2 – Fresatura

Fresare il restauro protesico in base alle istruzioni del fornitore dell'attrezzatura di fresatura.

2.3 Progettazione e realizzazione del restauro protesico – Flusso di lavoro tradizionale

L'uso delle cappette calcinabili supporta una finitura pulita e a spigolo vivo del canale della vite e un buon adattamento della protesi sulle componenti protesiche Variobase®.

2.3.1 Restauro di singolo dente con Variobase® per corona



Passaggio 1 - Posizionare Variobase® per corona sul modello master

Posizionare Variobase® per corona sull'analogo del modello serrando a mano (max. 15 Ncm).

Nota:

- utilizzare esclusivamente il cacciavite Straumann® SCS per fissare la componente secondaria all'analogo di impianto.
- Quando si utilizza Variobase® per corona verificare di nuovo il corretto adattamento e qualsiasi movimento rotazionale o verticale.



- Se si utilizza Variobase® per corona con camino regolabile, è possibile personalizzare il camino in base alla situazione anatomica, ma senza abbassarsi oltre la marcatura per garantire la stabilità della componente secondaria.



Passaggio 2 – Assemblaggio e accorciamento della cappetta calcinabile

- Fissare la base della cappetta calcinabile a Variobase® per corona e verificare che l'adattamento sia adeguato.
- Essendo aderente, la cappetta calcinabile per Variobase® per corona deve essere priva di movimenti rotazionali e verticali.

Suggerimento: se la cappetta calcinabile è troppo aderente, rimuoverla e inserirla più volte su Variobase® per corona. Ciò consente di renderla un po' meno aderente, in modo da consentire di rimuovere facilmente il wax-up.



- Accorciare la sommità della cappetta calcinabile in base alle situazioni anatomiche individuali.
- Verificare che la cappetta calcinabile accorciata copra ancora completamente la parte in metallo di Variobase® per corona.



Passaggio 3 – Wax-up

- Dare una forma al wax-up in base alla situazione anatomica individuale.

Nota:

- realizzare una progettazione anatomica ridotta o una corona completamente anatomica in base alle indicazioni del materiale dentale utilizzato.
- Verificare che lo strato di cera sulla componente secondaria sia sufficientemente spesso (almeno 0,15 mm) per consentire l'espansione della cappetta calcinabile durante il riscaldamento.
- Rispettare lo spessore minimo della parete del rispettivo materiale dentale utilizzato in base alle istruzioni del produttore.



Passaggio 4 – Realizzazione del restauro protesico

- Utilizzare procedure standard per pressare o fondere la protesi.
- Questa può essere una cappetta, una corona un ponte o un'overdenture come struttura (design anatomico ridotto) o full-contour (design completamente anatomico).

Nota:

- per ottenere risultati ottimali, si raccomanda di evitare materiali di rivestimento e processi rapidi. La plastica della cappetta calcinabile necessita di tempo sufficiente per la fusione completa.

Opzionale: per restauri cementati

- Se necessario, realizzare una corona o un ponte individuali in base alla procedura standard.



- Finalizzare il restauro protesico prima del fissaggio.

Nota:

- se si ceramizza la struttura, verificare che il materiale per ceramizzazione abbia un coefficiente di espansione termica corrispondente a quello del materiale della cappetta.



2.3.2 Restauro di singolo dente con Variobase® per corona SA

Per finalizzare un restauro ceramico a sovrafusione o a pressatura con Variobase® per corona SA, usare solo le componenti seguenti, studiate per soluzioni con canale della vite angolato.

Sommità cappetta calcinabile	Base cappetta calcinabile	Cacciavite SA	Vite SA
			
Cappetta calcinabile in due pezzi per canale della vite con angolazione fissa di 25°.		Sono disponibili viti e cacciaviti dedicati per soluzioni angolate Straumann®. Hanno tutti una codifica a colore verde.	

Nota:

- seguire attentamente le istruzioni per l'uso per la realizzazione del restauro protesico.
- Le viti SA e i cacciaviti SA non sono compatibili con le viti e i cacciaviti SCS standard e Createch.
- La vite SA deve essere serrata a 35 Ncm. L'applicazione di un torque >35 Ncm può danneggiare la vite SA impedendo di svitarla.



Passaggio 1 – Assemblaggio della cappetta calcinabile SA

- Fissare la base della cappetta calcinabile a Variobase® per corona SA.
- Il fissaggio a scatto indica un alloggiamento corretto.

Nota

- verificare l'allineamento della finestra intagliata di Variobase® per corona SA e della base della cappetta calcinabile.
- Verificare che l'adattamento sia corretto e l'assenza di qualsiasi movimento rotazionale e verticale fra Variobase® per corona SA e la base della cappetta calcinabile.





Passaggio 2 – Inserire il Variobase® per corona sul modello master

- Avvitare il gruppo Variobase® per corona SA e la base della cappetta calcinabile sull'analogo di impianto, serrando a mano (max. 15 Ncm).
- Usare solo vite SA e cacciavite SA, entrambi con codice a colore verde.



Passaggio 3 – Assemblaggio della cappetta calcinabile

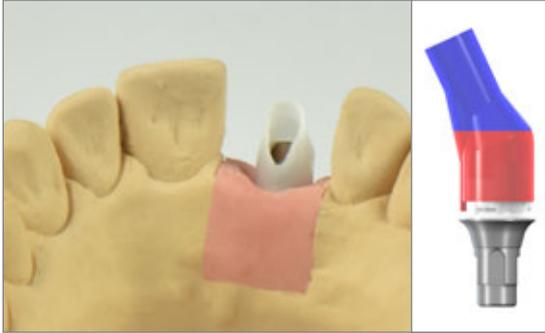
- Assemblare la sommità della cappetta calcinabile sulla base della cappetta calcinabile (ritenzione ad attrito).
- Verificare che il canale della vite sia centrato con la finestra intagliata di Variobase® per corona SA.
- Verificare il corretto adattamento tra le componenti calcinabili e il Variobase® per corona SA.



- Ruotare la sommità della cappetta calcinabile nella posizione ottimale per il restauro finale (entro l'intervallo di rotazione di $\pm 45^\circ$).
- Eseguire il wax-up per unire la base e la sommità della cappetta calcinabile e per impedire rotazioni.

Nota:

- sia la base sia la sommità della cappetta calcinabile presentano tacche per limitare la rotazione della sommità della cappetta calcinabile di massimo 90° intorno all'asse della componente secondaria ($\pm 45^\circ$).
- Un allineamento non corretto della sommità della cappetta calcinabile può impedire la rimozione della vite dopo la finalizzazione della corona.



Passaggio 4 – Modifica della cappetta calcinabile

- Se necessario accorciare la parte superiore (zona blu) della sommità della cappetta calcinabile in base alle situazioni individuali.
- Verificare che la cappetta calcinabile accorciata copra ancora completamente la parte in metallo di Variobase® per corona SA.

Nota:

- l'accorciamento della parte inferiore (zona rossa) della sommità della cappetta calcinabile può impedire di rimuovere la vite.



Passaggio 5 – Wax-up

- Dare una forma al wax-up in base alla situazione anatomica individuale.

Nota:

- realizzare una progettazione anatomica ridotta o una corona a contorno pieno in base alle indicazioni del materiale dentale utilizzato.
- Verificare che lo strato di cera sulla componente secondaria sia sufficientemente spesso (almeno 0,15 mm) per consentire l'espansione della cappetta calcinabile durante il riscaldamento.
- Rispettare lo spessore minimo della parete del rispettivo materiale dentale utilizzato in base alle istruzioni del produttore.



Passaggio 6 – Realizzazione del restauro protesico

- Utilizzare procedure standard per pressare o fondere la protesi.
- Può essere una corona anatomicamente ridotta o completamente anatomica.
- Finalizzare il restauro protesico prima del fissaggio.

Nota:

- per ottenere risultati ottimali, si raccomanda di evitare materiali di rivestimento e processi rapidi. La plastica della cappetta calcinabile necessita di tempo sufficiente per la fusione completa.
- Se si ceramizza la struttura, verificare che il materiale per ceramizzazione abbia un coefficiente di espansione termica corrispondente a quello del materiale della cappetta.

2.3.3 Restauri multi-unità con componenti protesiche Variobase® per ponte/barra

Sono disponibili due opzioni di Variobase® per ponte/barra per la realizzazione di restauri multi-unità o per casi di edentulia. Sono disponibili cappette calcinabili dedicate per le due componenti protesiche Variobase® per ponte/barra. Usare la rispettiva cappetta calcinabile in base alle istruzioni che seguono.



Entrambe le componenti protesiche Variobase® per ponte/barra sono fornite con connessione conica non a incastro sull'impianto, che consente una compensazione di max.15 gradi di divergenza per asse implantare.

Variobase® per ponte/barra e Variobase® per ponte/barra cilindrico possono essere usati insieme in una protesi.



Passaggio 1 - Posizionare le componenti protesiche Variobase® per ponte/barra sul modello master

- Posizionare le componenti protesiche Variobase® per ponte/barra sull'analogo del modello serrando a mano (max. 15 Ncm).

Nota:

- utilizzare esclusivamente il cacciavite Straumann® SCS per fissare la componente secondaria all'analogo di impianto.
- Quando si utilizzano le componenti protesiche Variobase® per ponte/barra verificare di nuovo il corretto adattamento e qualsiasi gioco rotazionale o verticale.



Passaggio 2 – Assemblaggio delle cappette calcinabili

2a - Variobase® per ponte/barra cilindrico

- Fissare la base della cappetta calcinabile a Variobase® per ponte/barra cilindrico e verificare che l'adattamento sia corretto.

Nota: la cappetta calcinabile ha un certo gioco. Appena il wax-up è stato realizzato, la cappetta calcinabile viene trattenuta su Variobase® per ponte/barra cilindrico.



2b - Variobase® per ponte/barra

- Posizionare le cappette calcinabili su Variobase® per ponte/barra.
- Ruotare in senso orario, eliminando i movimenti rotazionali e verticali.



Passaggio 3 – Accorciamento delle cappette calcinabili

- Accorciare la sommità della cappetta calcinabile in base alle situazioni anatomiche individuali.
- Verificare che la cappetta calcinabile accorciata copra ancora completamente la parte in metallo della componente protesica Variobase® per ponte/barra.



Passaggio 4 – Wax-up

- Dare una forma al wax-up in base alla situazione anatomica individuale.

Nota:

- realizzare una progettazione anatomica ridotta o una corona completamente anatomica in base alle indicazioni del materiale dentale utilizzato.
- Verificare che lo strato di cera sulla componente secondaria sia sufficientemente spesso (almeno 0,15 mm) per consentire l'espansione della cappetta calcinabile durante il riscaldamento.
- Rispettare lo spessore minimo della parete del rispettivo materiale dentale utilizzato in base alle istruzioni del produttore.



Passaggio 5 – Rimuovere il wax-up

5a - Variobase® per ponte/barra cilindrico

- Svitare Variobase® per ponte/barra cilindrico dagli analoghi di impianto.
- Rimuovere il restauro wax-up da Variobase® per ponte/barra cilindrico.

Nota:

- il wax-up non deve essere rimosso se le componenti secondarie sono posizionate sul modello master.
- A causa della forma cilindrica superiore il wax-up potrebbe danneggiarsi.



5b – Variobase® per ponte/barra

- Rimuovere il wax-up da Variobase® per ponte/barra con forma conica superiore direttamente dal modello master.

Nota:

- grazie alla forma conica superiore, i wax-up vengono rimossi direttamente dal modello master in quanto possono essere compensate angolazioni maggiori.



Passaggio 6 – Realizzazione del restauro

- Seguire procedure standard per pressare o fondere il restauro protesico.
- Questo può essere un ponte o un'overdenture come struttura (design anatomico ridotto) o full-contour (design completamente anatomico).

Nota:

- per ottenere risultati ottimali, si raccomanda di evitare materiali di rivestimento e processi rapidi. La plastica della cappetta calcinabile necessita di tempo sufficiente per la fusione completa.



Nota:

- se si cuoce e colora la struttura, verificare che il materiale per cottura e colorazione abbia un coefficiente di espansione termica corrispondente a quello del materiale della struttura.

2.4 Fissaggio

2.4.1 Raccomandazioni generali

Pretrattamento

- Indossare sempre i guanti.
- Tutte le componenti devono essere prive di grasso e asciutte.
- Pulire con vapore, ultrasuoni o alcol.
- Garantire una buona aderenza passiva del restauro per ottenere risultati di fissaggio ottimali.

Sabbiatura delle componenti protesiche Variobase®

- Grazie al design specifico con elementi di ritenzione delle componenti secondarie non è necessario sabbiare Variobase® per corona, Variobase® per corona SA o Variobase® per ponte/barra cilindrico per ottenere un fissaggio forte. Se la sabbiatura costituisce parte integrante della procedura di laboratorio è possibile eseguirla con 50 µm AL2O3 e max. 2 bar.
- Consigliamo di non sabbiare Variobase® per ponte/barra con forma conica superiore.
Nota: la profondità della filettatura potrebbe ridursi con la sabbiatura, eventualmente causando una ritenzione meno ferma.
- A causa del suo design, Variobase® C deve essere sabbiato con 50 µm AL2O3 e max. 2 bar.

Cemento

- Usare un cemento approvato per il fissaggio del materiale di restauro scelto per Ti-Base.
- Usare sempre i componenti disponibili all'interno dello stesso sistema di un cemento. Non mescolare componenti di marchi diversi.
- Attenersi sempre alle istruzioni del produttore del cemento per l'intera procedura di cementazione.
- Usare sempre il primer adeguato se indicato nelle istruzioni per l'uso del materiale di restauro o del produttore del cemento.

2.4.2 Restauro di singolo dente su Variobase® per corona e Variobase® per corona SA



Passaggio 1 – Fissare la componente protesica Variobase® per corona sul modello master

- Fissare Variobase® per corona con il cacciavite SCS o Variobase® per corona SA con il cacciavite SA (codice a colore verde) agli analoghi di impianto serrando a mano la vite basale o la vite SA (codice a colore verde).
- Sigillare il canale della vite per evitare che eccessivo cemento fluisca nel canale della vite.

Nota:

- per garantire un alloggiamento preciso del restauro protesico su Variobase® per corona o Variobase® per corona SA, eseguire il fissaggio sempre su modello master.
- Data la simmetria delle quattro camme, prima del fissaggio confermare la posizione della corona in base all'anatomia effettiva del paziente.



Fase 2 – Fissaggio

- Applicare cemento dentale autoadesivo su Variobase® per corona o Variobase® per corona SA.
- Attenersi alle istruzioni per l'uso del produttore del cemento.
- Eseguire il fissaggio del restauro protesico sulla componente protesica Variobase®.



Nota:

- rimuovere immediatamente il cemento in eccesso dalla componente protesica Variobase®.
- Lucidare il margine inferiore del restauro protesico dopo che il cemento si è asciugato.
- Utilizzare sempre uno strumento ausiliario di lucidatura per proteggere la connessione protesica della componente secondaria.
- Non cuocere la componente secondaria dopo il fissaggio.



2.4.3 Restauri multi-unità su componenti protesiche Variobase® per ponte/barra

2.4.3.1 Procedura di cementazione di Variobase® per ponte/barra cilindrico in combinazione con l'ausilio di cementazione

Per procedere al fissaggio con l'ausilio di cementazione, seguire le seguenti raccomandazioni:

- La progettazione e la realizzazione della struttura devono essere eseguite usando un corpo di scansione e la libreria di impianti Variobase® per ponte/barra cilindrico. Ciò garantisce che le dimensioni del canale della vite siano allineate con quelle dell'ausilio di cementazione.
- Usare la cappetta calcinabile per restauri in ceramica fusi o pressati per garantire che il canale della vite del restauro si adatti alle dimensioni dell'ausilio di cementazione.
- Non usare l'ausilio di cementazione per soluzioni con canale della vite angolato.
- L'ausilio di cementazione è monouso.



Passaggio 1 – Assemblare e inserire Variobase® per ponte/barra cilindrico sul modello master

- Assemblare la struttura finalizzata con Variobase® per ponte/barra cilindrico fuori dal modello master.



- Trasferire il restauro sul modello master.
 - Fissare Variobase® per ponte/barra cilindrico sugli analoghi di impianto serrando a mano le viti basali (max. 15 Ncm).
 - Verificare il corretto adattamento del restauro sul modello master.
 - eseguire un controllo finale dell'adattamento prima del fissaggio.
 - Controllare i punti di contatto mesiali/distali.
 - Controllare l'adattamento passivo.
- Nota:** la struttura deve adattarsi alla piattaforma della componente secondaria con una distribuzione del carico omogenea dopo la cementazione. Un adattamento non corretto del restauro può causarne il distacco.
- Controllare l'adattamento oclusale.
 - Finalizzare (ad es. lucidatura, ecc.) prima della cementazione.

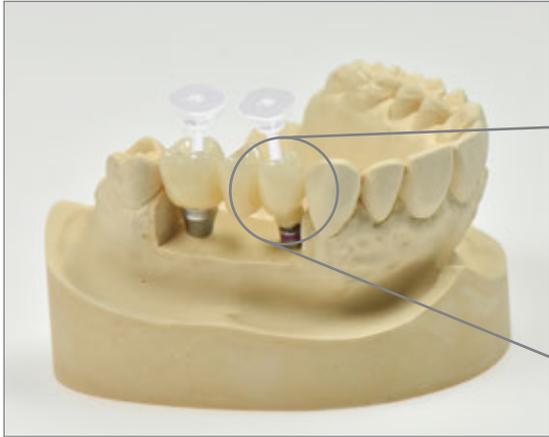
Passaggio 2 – Scelta dell'ausilio di cementazione adeguato

Variobase® per ponte/barra cilindrico	 022.0110	 022.0111	 048.377	 048.378	 048.379	 023.0027 (Ø 3,5 mm)	 023.0028 (Ø 4,6 mm)
Ausilio di cementazione	 160.2 (CA 2)	 160.3 (CA 3)	 160.1 (CA 1)	 160.3 (CA 3)			

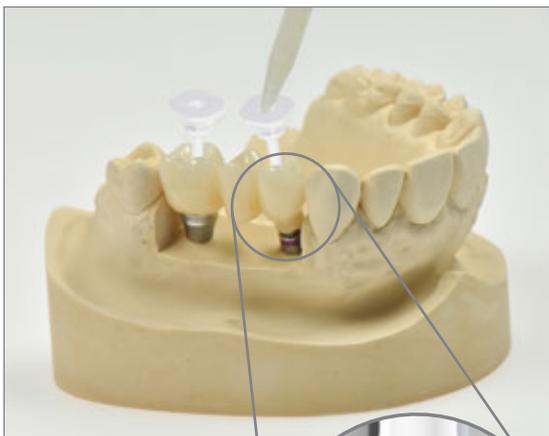
Nota: scegliere sempre l'ausilio di cementazione adeguato per il rispettivo Variobase® per ponte/barra cilindrico per garantire un funzionamento corretto.

Passaggio 3 – Inserire l'ausilio di cementazione e applicare il cemento

Nota: prima di poter inserire l'ausilio di cementazione, Variobase® per ponte/barra cilindrico deve essere avvitato a mano sull'analogo di impianto.



- Inserire l'ausilio di cementazione in ogni canale della vite.
- Un "clic" ben percepibile indica un corretto alloggiamento nella testa della vite.



- Verificare il corretto alloggiamento della struttura su Variobase® per ponte/barra prima di applicare il cemento.
- Applicare il cemento dentale autoadesivo attraverso il foro di accesso dell'ausilio di cementazione.
- Smettere quando il cemento fuoriesce dalla base della componente secondaria.

Nota:

- interrompere immediatamente l'applicazione del cemento ed estrarre l'ausilio di cementazione se non compare cemento alla base della componente secondaria. Ciò indica un alloggiamento non corretto dell'ausilio di cementazione.
- In caso di problemi, usare un nuovo ausilio di cementazione.



- Rimuovere l'ausilio di cementazione dopo aver applicato il cemento direttamente.
- Rimuovere immediatamente il cemento in eccesso dalla componente protesica Variobase®.



- Spingere verso il basso la protesi e verificare il corretto alloggiamento della struttura sulla piattaforma Variobase® per ponte/barra cilindrico.
- Indurimento del cemento.



Passaggio 4 – Finalizzazione della protesi

- Svitare la protesi per finalizzarla.
- Lucidare il margine inferiore del restauro protesico dopo che il cemento si è asciugato.
- Utilizzare sempre uno strumento ausiliario di lucidatura per proteggere la connessione protesica della componente secondaria.

Nota:

- non cuocere la componente secondaria dopo il fissaggio.

2.4.3.2 Procedura di cementazione per Variobase® per ponte/barra (forma conica superiore)



Passaggio 1 – Fissazione sul modello master

- Fissare Variobase® per ponte/barra con forma conica superiore sull'analogo del modello serrando a mano (max. 15 Ncm).

Nota:

- consigliamo di non sabbiare Variobase® per ponte/barra con forma conica superiore. La profondità della filettatura potrebbe ridursi con la sabbiatura, eventualmente causando una ritenzione meno ferma.



Passaggio 2 – Verifica dell'adattamento e finalizzazione del restauro protesico

- Posizionare la struttura sulle componenti secondarie.
- Controllare i punti di contatto mesiali/distali.
- Controllare l'adattamento passivo.

Nota:

- la struttura deve adattarsi alla piattaforma della componente secondaria con una distribuzione del carico omogenea dopo la cementazione. Un adattamento non corretto del restauro può causarne il distacco.
- Controllare l'adattamento oclusale.
- Finalizzare (ad es. lucidatura, ecc.) prima della cementazione.



Fase 3 – Fissaggio

- Sigillare il canale della vite per evitare che eccessivo cemento fluisca nel canale della vite.
- Applicare cemento dentale autoadesivo su Variobase® per ponte/barra.
- Attenersi alle istruzioni per l'uso del produttore del cemento.
- Eseguire il fissaggio del restauro protesico su Variobase® per ponte/barra.



- Rimuovere il cemento in eccesso dalla componente protesica Variobase®.
- Lucidare il margine inferiore del restauro protesico dopo che il cemento si è asciugato.
- Utilizzare sempre uno strumento ausiliario di lucidatura per proteggere la connessione protesica della componente secondaria.

Nota:

- non cuocere la componente secondaria dopo il fissaggio.

2.4.4 Preparare il restauro da inviare al dentista

Dopo la finalizzazione e la pulizia, fissare la protesi sul modello master prima di inviarla al dentista.

Verificare che durante la procedura in laboratorio non sia stata usata la vite per l'inserimento finale.

3 Procedura dentale

3.1 Corona alla poltrona su impianto con Straumann® Variobase® C

Variobase® C è compatibile con i corpi di scansione Sirona®, Sirona® ScanPost® e i blocchetti di materiale con canale della vite prefabbricato e può essere usato con l'offerta CAD/CAM Sirona® per restauri alla poltrona e in laboratorio.

Nota: per la lavorazione del restauro protesico, è possibile usare un sistema CEREC® che offre l'opzione di un flusso di lavoro per protesi su impianto alla poltrona o un sistema Sirona® in-Lab. Seguire le istruzioni per l'uso di Sirona® e del produttore del materiale per la scansione, la progettazione, la fresatura e la finalizzazione del restauro.

3.1.1 Progettazione e realizzazione della protesi



Passaggio 1 – Ordine delle componenti

Si prega di selezionare le rispettive parti come illustrato nella tabella sottostante:

Variobase® C	Misura corpo di scansione Sirona®	ScanPost® Sirona®	Misura foro della vite del blocco di materiale
 RC, GH 1 mm 022.0044	L	S BL 4.1 L	L
 NC, GH 1 mm 022.0043	S	S BL 3.3 L *	S
 NNC 022.0018	S	Non disponibile	S
 RN 022.0019	L	SSO 4.8 L	L
 WN 022.0020	L	SSO 6.5 L	L

* Usare un corpo di scansione di misura L quando per la scansione si usa ScanPost® di Sirona®

- Ordinare Variobase® C attraverso i canali di vendita di Straumann®.
- Ordinare il corpo di scansione Sirona® e/o lo ScanPost® attraverso i canali di distribuzione di Sirona®.
- Ordinare il blocchetto di materiale con canale della vite prefabbricato attraverso i canali di distribuzione del produttore del materiale.

Nota: le versioni precedenti di Variobase® per CEREC® RC (022.0024) e NC (022.0025) non sono compatibili con i successivi Variobase® C RC GH 1 mm (022.0044) e NC GH 1 mm (022.0043) per via dei diversi parametri di progetto del prodotto.

Fase 2 – Scansione intraorale

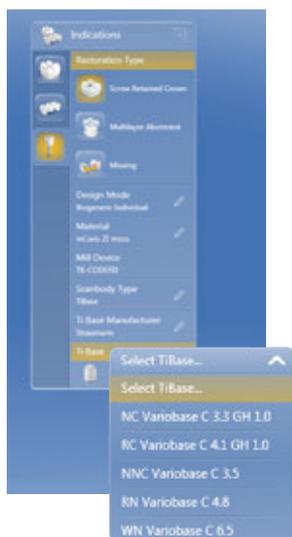


Inserire Variobase® C o ScanPost® Sirona® sull'impianto

Inserire il corpo di scansione Sirona® su Variobase® C o su ScanPost® Sirona®

Eeguire la scansione intraorale

Fase 3 – Progettazione e fresatura del restauro



- Usare il software Sirona® per selezionare Straumann® Variobase® C originale.
- Per progettare il restauro selezionare Variobase® C dalla libreria impianti del sistema CAD/CAM.
- Fresare il restauro.

Nota: disponibilità nei diversi paesi. Contattare il rappresentante locale di Sirona® per verificare la disponibilità del software o il rappresentante Straumann locale per la disponibilità delle componenti secondarie.

Software Sirona® CEREC® mascherina di selezione

3.1.2 Fissaggio



- Controllare l'adattamento intraorale del restauro su Variobase® C.
- Completare il restauro utilizzando procedure standard.
- Cementare il restauro su Variobase®C seguendo le istruzioni indicate nel capitolo 2.4.2 Restauri di singola unità su Variobase® per corona e Variobase® per corona SA.
- Inserimento definitivo nella bocca del paziente.

Nota: non cuocere la componente secondaria dopo il fissaggio.

3.2 Inserimento finale dei restauri Variobase®

Passaggio 1 – Preparazione

- Rimuovere la cappetta di guarigione o il provvisorio.
- Rimuovere la sovrastruttura dal modello master e svitare le componenti protesiche Variobase® dall'analogo di impianto.
- Pulire accuratamente e asciugare l'interno dell'impianto e la componente secondaria.

Nota:

- verificare sempre che le superfici dei filetti e le teste delle viti siano pulite e utilizzare sempre una nuova vite per la protesi definitiva.

3.2.1 Inserimento finale di restauro di singolo dente su Variobase® per corona e Variobase® per corona SA



Opzione A: Restauro finale avvitato

- Posizionare le componenti protesiche Variobase® sterilizzate e il restauro protesico sull'impianto. Serrare la vite a 35Ncm utilizzando il cacciavite SCS o il cacciavite SA insieme al cricchetto e alla componente dinamometrica aggiuntiva.
- Chiudere il canale della vite con cotone e materiale sigillante. In questo modo si potrà in seguito rimuovere Variobase® in caso di necessità di sostituzione della corona, del ponte o dell'overdenture.



Opzione B: Variobase® per corona – Protesi definitiva cementata

- Inserire Variobase® sterilizzato nell'impianto. Serrare la vite a 35Ncm utilizzando il cacciavite SCS insieme al cricchetto e la componente dinamometrica aggiuntiva.
- Chiudere il canale della vite con cotone e materiale sigillante. In questo modo si potrà in seguito rimuovere Variobase® per corona in caso di necessità di sostituzione della corona.
- Cementare la sovrastruttura alla componente secondaria.
- Rimuovere il cemento in eccesso.

3.2.2 Inserimento finale di restauri multi-unità su componenti protesiche Variobase® per ponte/barra

- Posizionare le componenti protesiche Variobase® sterilizzate e il restauro protesico sull'impianto.
- Avvitare tutte le componenti secondarie all'impianto serrando delicatamente a mano e con distribuzione uniforme del carico.
- Serrare le viti a 35 Ncm diagonalmente per evitare l'attrito.



Suggerimento: questa tecnica di avvitamento senza tensione è estremamente importante per le protesi più grandi su componenti protesiche Variobase® per ponte/barra, per impedire l'allentamento del fissaggio.

4 Elenco dei codici prodotto

4.1 Panoramica del sistema

	Tissue Level			Livello dell'impianto							
	NNC	RN	WN	SC			NC				
				GH 1 mm	GH 2 mm	GH 3 mm	GH 1 mm	GH 2 mm	GH 3 mm		
Analoghi d'impianto	 048.127	 048.124	 048.171	 025.0023			 025.2101				
Analoghi di impianto riposizionabili		 048.129	 048.172	 025.0024			 025.2102				
Corpi di scansione	 048.173	 048.168	 048.169	 025.0025			 025.2915				
Variobase® per corona	Altezza della componente secondaria 3,5 mm	Componenti secondarie	 048.709	 048.710	 048.711	 022.0038	 022.0039	 022.0040	 025.2921	 022.0102	 022.0104
		Cappette calcinabili	 048.267 048.267V4*	 048.268 048.268V4*	 048.269 048.269V4*	 023.0011 023.0011V4			 023.2756 023.2756-04*		
	Altezza della componente secondaria 5,5 mm	Componenti secondarie	 022.0021	 022.0022	 022.0023				 022.0027	 022.0106	 022.0108
		Cappette calcinabili	 023.0014 023.0014V4*	 023.0015 023.0015V4*	 023.0016 023.0016*				 023.0018 023.0018V4*		
	Viti aggiuntive		 048.313	 048.356	 048.356	 025.0031			 025.2900		

Bone Level & Bone Level Tapered			Livello componente secondaria	
RC			NC	RC
GH 1 mm	GH 2 mm	GH 3 mm		
	 025.4101		 023.2754 (0°, Ø 3,5 mm) 023.4756 (0°, Ø 4,6 mm) 023.4757 (angolato, Ø 4,6 mm)	 023.4756 (0°, Ø 4,6 mm) 023.4757 (angolato, Ø 4,6 mm)
	 025.4102		 025.0007 (Ø 3,5 mm) 025.0008 (Ø 4,6 mm)	 025.0008 (Ø 4,6 mm)
	 025.4915		 025.0000 (Ø 3,5 mm) 025.0001 (Ø 4,6 mm)	 025.0001 (Ø 4,6 mm)
 025.4921	 022.0103	 022.0105		
 023.4759 023.4759-04*				
 022.0026	 022.0107	 022.0109		
 023.0017 023.0017V4*				
 025.4900				

		Tissue Level			Livello dell'impianto					
		NNC	RN	WN	SC			NC		
					GH 1 mm	GH 2 mm	GH 3 mm	GH 1 mm	GH 2 mm	GH 3 mm
Variobase® per corona SA	Altezza della componente secondaria 3,5 mm	 048.876	 048.877	 048.878				 022.0084		
	Altezza della componente secondaria 5,5 mm	 048.879	 048.880	 048.881				 022.0093		
	Cappette calcinabili	 048.896	 048.897	 048.898				 023.0025		
	Viti aggiuntive	 048.899	 048.906	 048.906				 025.0055		
Variobase® per ponte/barra cilindrico	Componenti secondarie	 048.377	 048.378	 048.379				 022.0110		
	Ausilio di cementazione	 160.3	 160.1					 160.2		
	Cappette calcinabili	 048.380 048.380V4*	 048.381 048.381V4*	 048.382 048.382V4*				 023.0029 023.0029V4*		
	Viti aggiuntive	 025.2926	 048.356	 048.356				 025.2926		

Bone Level & Bone Level Tapered				
RC			Livello componente secondaria	
GH 1 mm	GH 2 mm	GH 3 mm	NC	RC
 022.0087				
 022.0096				
 023.0026				
 025.0055				
 022.0111			 023.0027 (Ø 3,5 mm) 023.0028 (Ø 4,6 mm)	 023.0028 (Ø 4,6 mm)
 160.2				 160.3
 023.0030 023.0030V4*			 023.0031; 023.0031V4* (Ø 3,5 mm) 023.0032; 023.0032V4* (Ø 4,6 mm)	 023.0032 (Ø 4,6 mm) 023.0032V4* (Ø 4,6 mm)
 025.2926				 023.4763

		Tissue Level			Livello dell'impianto					
		NNC	RN	WN	SC			NC		
					GH 1 mm	GH 2 mm	GH 3 mm	GH 1 mm	GH 2 mm	GH 3 mm
Variobase® per ponte/barra (forma conica superiore)	Componenti secondarie	 022.0002	 022.0003	 022.0004				 022.0000		
	Cappette calcinabili	 023.0008 023.0008V4*	 023.0009 023.0009V4*	 023.0010 023.0010V4*				 023.0006 023.0006V4*		
	Viti aggiuntive	 025.2926	 048.356	 048.356				 025.2926		
Variobase® C	Componente secondaria	 022.0018	 022.0019	 022.0020				 022.0043		
	Viti aggiuntive per Variobase® C	 048.313	 022.0045	 022.0045				 025.2900		

Bone Level & Bone Level Tapered

RC			Livello componente secondaria	
GH 1 mm	GH 2 mm	GH 3 mm	NC	RC
 022.0001			 023.0000 (Ø 3,5 mm) 023.0001 (Ø 4,6 mm)	 023.0001 (Ø 4,6 mm)
 023.0007 023.0007V4*			 023.0004; 023.0004V4* (Ø 3,5 mm) 023.0005; 023.0005V4* (Ø 4,6 mm)	 023.0005 (Ø 4,6 mm) 023.0005V4* (Ø 4,6 mm)
 025.2926			 023.4763	
 022.0044				
 025.4900				

4.2 Ausiliari e strumenti

No. art.	Immagini	Articolo	Dimensioni	Materiale
Cacciaviti SCS				
046.400		SCS Cacciavite per cricchetto, extra corto	Lunghezza 15 mm	acciaio inossidabile
046.401		SCS Cacciavite per cricchetto, corto	Lunghezza 21 mm	acciaio inossidabile
046.402		SCS Cacciavite per cricchetto, lungo	Lunghezza 27 mm	acciaio inossidabile
Cacciaviti per soluzioni angolate				
046.786		Cacciavite SA per cricchetto, extra corto	Lunghezza 15 mm	acciaio inossidabile
046.787		Cacciavite SA per cricchetto, corto	Lunghezza 21 mm	acciaio inossidabile
046.788		Cacciavite SA per cricchetto, lungo	Lunghezza 27 mm	acciaio inossidabile
046.789		Cacciavite SA per manipolo, extra corto	Lunghezza 20 mm	acciaio inossidabile
046.790		Cacciavite SA per manipolo, corto	Lunghezza 26 mm	acciaio inossidabile
046.791		Cacciavite SA per manipolo, lungo	Lunghezza 32 mm	acciaio inossidabile
046.792		Ausilio alla manipolazione del cacciavite SA	n. d.	acciaio inossidabile
Cricchetto				
046.119		Cricchetto, incluso strumento di servizio	Lunghezza 84 mm	acciaio inossidabile
Strumento ausiliare di lucidatura e manico per analogo d'impianto				
046.239		Manico per analoghi di impianto	Lunghezza 105 mm	AL/acciaio
046.245		Protezione lucidante per cappette RN synOcta®, con ritenzione con vite transocclusale	Lunghezza 15 mm	acciaio inossidabile
025.0029		Strumento ausiliare di lucidatura SC	Lunghezza 16 mm	acciaio inossidabile
025.2920 025.2920-04		NC Strumento ausiliare di lucidatura	Lunghezza 16 mm	acciaio inossidabile
025.4920 025.4920-04		RC Strumento ausiliare di lucidatura	Lunghezza 16 mm	acciaio inossidabile

International Headquarters

Institut Straumann AG
Peter Merian-Weg 12
CH-4002 Basel, Switzerland
Phone +41 (0)61 965 11 11
Fax +41 (0)61 965 11 01
www.straumann.com

Sirona® e CEREC® sono marchi registrati di Sirona Dental Systems GmbH, Germania.

© Institut Straumann AG, 2017. Tutti i diritti riservati.

Straumann® e/o altri marchi commerciali e loghi di Straumann® citati nel presente documento sono marchi commerciali o marchi commerciali registrati di Straumann Holding AG e/o sue affiliate. Tutti i diritti riservati.